

Meda, 16 dicembre 2015

Caro Primo Levi,

siamo delle ragazze che frequentano la seconda superiore dell'Istituto "Milani" di Meda.

Nel nostro percorso scolastico, più volte, abbiamo avuto modo di leggere le sue testimonianze e siamo rimaste sempre profondamente colpite.

In particolare ci hanno toccato vivamente i libri sulla sua esperienza nel campo di sterminio.

Nel 1938, come lei sa sono state emanate le prime leggi razziali in Italia: esse violavano la libertà e i diritti degli uomini soprattutto ebrei, e poi disabili, omosessuali, zingari e oppositori politici...

Come ha reagito alla privazione dei suoi diritti e della sua libertà? PERCHE' TANTA CRUDELTÀ'?

Quindici/venti milioni di persone sono state sterminate dai nazisti nei campi di concentramento. In un'intervista lei ha affermato di essere disposto a perdonare i responsabili di tutto ciò: com'è riuscito a sopportare tanto male e tanta violenza? PERCHE' TANTA CRUDELTÀ'?

Immaginiamo che dopo l'esperienza che ha vissuto nei campi di sterminio non sia stata per nulla facile ricominciare a vivere: in che modo ha combattuto questo stato di prigionia? PERCHE' TANTA CRUDELTÀ'?

Leggendo le testimonianze di alcuni sopravvissuti siamo venute a conoscenza delle condizioni igieniche all'interno dei campi di concentramento: dormivate solo con una coperta, per avere del cibo sostanzioso dovevate mettervi in un punto strategico, per indossare delle scarpe eravate costretti ad individuare il vostro numero "ad occhio". Non siamo in grado di immaginare come lei abbia vissuto questo periodo della sua vita nei campi di sterminio, tutto ciò che lei ha sofferto ci sembra umanamente impossibile da sopportare.

Anche oggi stanno accadendo vicende simili a quelle passate.. il 13 Novembre 2015, a Parigi, ci sono state una serie di attacchi terroristici sferrati da gruppi islamici noti come ISIS.

Lo scopo di queste persone oltre a vendicare degli attacchi in Siria da parte dell'occidente, è dimostrare la loro superiorità militare e religiosa. In questi attentati sono morte tantissime persone, abbiamo visto genitori piangere i loro figli morti, strade insanguinate, angoscia e terrore tra tutta la

popolazione.. e la domanda che ci poniamo è sempre la stessa: PERCHE' TANTA CRUDELTÀ'?

A questa domanda non troveremo mai la risposta.. la crudeltà umana supera ogni limite!

La ringraziamo per averci ascoltato, aspettiamo la sua risposta al più presto per riuscire finalmente a chiarire ogni nostro dubbio e per sapere qualcosa di più.

Cordiali saluti

Gli alunni della 2°C